



19

# COMUNE DI AUGUSTA

Provincia di Siracusa

N. 55 del Reg.

Data della deliberazione 16 Settembre 2016

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

**OGGETTO: : Adotta un'area a verde**

L'anno duemilasedici il giorno QUATTORDICI del mese di SETTEMBRE alle ore 18,25 e segg. nell'aula delle adunanze consiliari del Comune, sita in Augusta, Via Roma, a seguito di regolari avvisi, notificati per il tramite del messo comunale al domicilio di ciascun Consigliere, con la presidenza del Sig.ra Lucia Fichera, si è riunito il Consiglio Comunale.

Partecipa alla seduta il Segretario Generale dott. Alberto D'Arrigo.

Risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI		Presenti	Assenti	CONSIGLIERI		Presenti	Assenti
1	AVIELLO SALVATORE	X		16	MAURO GIUSEPPA	X	
2	BENEVENTANO DEL BOSCO ALFREDO		X	17	MELI VITTORIO	X	
3	BLANCO SALVATORE	X		18	NICIFORO MARCO		X
4	CANIGIULA VINCENZO		X	19	PARATORE TEODORO		X
5	CARUSO MAURO	X		20	PASQUA ANGELO	X	
6	CASOLE GIACOMO	X		21	PATTI GIOVANNI	X	
7	CASUCCIO ROBERTO	X		22	RANNO LETIZIA	X	
8	DANIELI SILVANA	X		23	RUSSO MARILENA	X	
9	DI MARE GIUSEPPE	X		24	SAURO IRENE		X
10	DIMAURO GIUSEPPE	X		25	SETTIPANI NILO	X	
11	ERRANTE SALVATORE		X	26	TORIELLO MANUELA	X	
12	ESPOSITO ORAZIO	X		27	TRIBERIO GIANCARLO	X	
13	FICHERA LUCIA	X		28	TRIBULATO BIAGIO	X	
14	LISITANO FRANCESCO	X		29	TRINGALI FRANCESCA	X	
15	MARTURANA SARAH	X		30	TRIPOLI ALESSANDRO		X

### IL CONSIGLIO COMUNALE

#### DELIBERA

- o Di approvare la proposta entro riportata, corredata dai pareri di legge.
  - o Di non approvare la proposta entro riportata.
  - o Dichiarare di approvare la proposta entro riportata, con emendamenti.
  - o Dichiarare l'atto immediatamente esecutivo, con successiva separata votazione all'unanimità.
- Come risulta dal verbale di seduta allegato.

SETTORE: III Economico finanziario

PROPONENTI: I consiglieri comunali consiglieri del Gruppo Consiliare del Movimento Cinque Stelle: Silvana Danieli, Letizia Ranno, Giuseppe Dimauro, Manuela Toriello, Giuseppa Mauro

REGISTRO DEL III SETTORE N. 09

DEL 06 LUG. 2016

OGGETTO: Adotta un'area a verde

### I CONSIGLIERI COMUNALI

I sottoscritti consiglieri del Gruppo Consiliare del Movimento Cinque Stelle: Silvana Danieli, Letizia Ranno, Giuseppe Dimauro, Manuela Toriello, Giuseppa Mauro;

**Premesso che:** il Comune di Augusta ha in essere un "Regolamento per la gestione e la manutenzione del verde pubblico su aree di proprietà comunale" Delibera n° 15 del 01/04/2009;

**Premesso che:** Nel programma elettorale del Movimento Cinque Stelle è previsto al punto 3 "Prevedere con il piano del verde, la tutela e la valorizzazione delle aree attrezzate sia in centro sia nelle periferie dotandole di bambinopoli, aree per lo sport e aree dedicate ai cani, anche grazie al coinvolgimento dei residenti attraverso l'iniziativa **ADOTTA IL VERDE PUBBLICO**

**Che** L'iniziativa prende spunto anche dall'Art. 24 della Legge 164 del 2014 che recita: Misure di agevolazione della partecipazione delle comunità locali in materia di tutela e valorizzazione del territorio.

1. I comuni possono definire con apposita delibera i criteri e le condizioni per la realizzazione di interventi su progetti presentati da cittadini singoli o associati, purché individuati in relazione al territorio da riqualificare. **Gli interventi possono riguardare la pulizia, la manutenzione, l'abbellimento di aree verdi, piazze, strade ovvero interventi di decoro urbano, di recupero e riuso, con finalità di interesse generale,** di aree e beni immobili inutilizzati, e in genere la valorizzazione di una limitata zona del territorio urbano o extraurbano. In relazione alla tipologia dei predetti interventi, i comuni possono deliberare riduzioni o esenzioni di tributi inerenti al tipo di attività posta in essere. L'esenzione è concessa per un periodo limitato e definito, per specifici tributi e per attività individuate dai comuni, in ragione dell'esercizio sussidiario dell'attività posta in essere. Tali riduzioni sono concesse prioritariamente a comunità di cittadini costituite in forme associative stabili e giuridicamente riconosciute.

**Premesso** che è intendimento dell'Amministrazione Comunale disciplinare l'uso e la fruizione degli spazi a verde nel territorio comunale con l'obiettivo di migliorare il verde pubblico mediante la riqualificazione e la dovuta manutenzione delle aree a verde comunali, da parte di Comitati, Aziende, Società, Enti, Associazioni o altri soggetti privati, mediante contratti di sponsorizzazione;

- **che**, pertanto, l'Amministrazione Comunale incentiva la manutenzione di aree a verde, inserite nel contesto urbano, per migliorarne lo standard conservativo ed estetico, abbellire e decorare con creatività gli spazi pubblici;

- **che** l'obiettivo fondamentale, di natura pubblicistica, è quello di valorizzare l'intero territorio comunale; - **che**, per quanto innanzi detto e nell'ottica di una gestione moderna del verde pubblico, possono essere ammesse proposte di istanza di privati per la manutenzione, la sistemazione e/o l'allestimento di aree di interesse pubblico, facendosi carico della gestione degli spazi stessi;

**Ritenuto** poter favorire l'iniziativa di assegnare spazi a verde del Comune di Augusta a Comitati, anche spontanei, Aziende, Società, Enti, Associazioni o altri soggetti privati, con l'impegno di gestire la manutenzione degli spazi stessi a precise condizioni di fatto e di diritto, specificate in apposito disciplinare, ferma rimanendo la proprietà pubblica delle aree interessate, che, in ogni caso, non entrano nella disponibilità dei soggetti privati, se non per quanto attiene al disciplinare di assegnazione e nei limiti in esso contenuti;

**Ritenuto** che la situazione economica del comune in dissesto dichiarato, non potrà asseverare quanto dettato dalla legge summenzionata, quindi la proposta ADOTTA UN'AREA VERDE, non contiene nessun

#### 4. ADOTTA UN'AREA A VERDE.

Presidente: è un Regolamento che è stato proposto da alcuni Consiglieri comunali del Gruppo consiliare Movimento cinque Stelle, invito uno dei proponenti, mi sembra che si era proposto il consigliere Di Mauro a presentare tale atto.

Chiede ed ottiene la parola il Consigliere Di Mauro: in data dodici ottobre 2015 con protocollo numero 58685 i consiglieri Di Mauro, Toriello, Mauro, Danieli e Ranno, presentano una proposta di deliberazione del Consiglio comunale per la redazione ed approvazione del progetto "Adotta un'area verde", manutenzione aree a verde pubblico di proprietà comunale, con contratto di sponsorizzazione e ne da lettura.

Presidente: devo fare un appunto, nella parte dove lei parla di planimetria in realtà poi è stata cassata perché negli uffici non esiste una planimetria, è stata cassata anche attraverso il parere del settore perché comunque non si è poi ritenuto necessario inserire negli allegati la planimetria, quindi non c'è planimetria, io mi attengo a quello che leggo negli atti ufficiali.

Chiede ed ottiene la parola il consigliere Danieli: questo Regolamento in realtà è stato preso da regolamenti di altre città perché è qualcosa che deriva da una legge che è stata emanata nel 2014 che prevedeva di affidare anche a cittadini volenterosi la cura del verde pubblico, e nel nostro caso era una di quelle cose che anche in campagna elettorale ci avevano chiesto tanti cittadini che volevano anche occuparsi di piccole porzioni, quindi abbiamo elaborato questo Regolamento, lo abbiamo predisposto in tempi molto vicini alla nostra elezione, quindi ci possiamo anche scusare della nostra inesperienza, stavolta facciamo ammenda in questo senso, perché certi passaggi devono essere elaborati anche dalla macchina amministrativa, tutto sommato nel regolamento, così come è stato proposto come una proposta dei consiglieri, dove noi abbiamo cercato di confezionare il Regolamento sulla nostra città avevamo previsto che il Comune o il settore lavori pubblici ci fornisse anche una planimetria, comunque con indicate le zone da destinare eventualmente a questa sorta di adozione e in realtà abbiamo visto che presentato nel mese di ottobre siamo ad un anno di distanza, questa planimetria a un certo punto non è stato possibile averla, anche perché c'è stato detto perché nel Regolamento sono definite delle aree generiche che riguardano parti del territorio, se noi dovevamo fare un elenco specifico, potevamo visto che è stato ricordato in quest'Aula un po' di tempo fa, che il territorio del Comune di Augusta è più vasto di quello di Siracusa, quindi voglio dire c'è anche una questione di quantità di territorio, che specialmente dal momento che parte della cittadinanza di Augusta si è trasferita nella zona del monte, ci sono parecchie aree che sono state affidate per compensazione, quando si fanno dei piani di lottizzazione, vengono destinate delle aree che fanno parte delle opere di urbanizzazione, posteggi marciapiedi, c'è stato chiesto anche per determinate aree per poterle far fruire anche ai cittadini che abitano in quelle zone, visto che poi sono abbandonate, sono fare anche vaste e quindi in questo caso il Regolamento prevede sia la persona che vuole occuparsi di una piccola porzione, di una semplice aiuola dei giardini pubblici, piuttosto che in piazza Duomo o in una piazzetta in borgata ricettacolo di spazzatura più o di deiezione di cani e roba del genere, per rendere la città più gradevole, a proposito della planimetria ho spiegato che in realtà individuava troppo nello specifico delle aree invece le aree sono individuate in maniera generica ma sarà cura di qualcuno che sarà incaricato dal settore, dall'Assessore sarà la parte amministrativa ad occuparsene che approveranno o meno le richieste, di adottare una piccola porzione di verde, noi abbiamo le nostre copie possiamo anche discuterne ma volevo entrare nel merito a proposito del discorso che facevo prima che questo regolamento è stato uno dei primi che noi abbiamo predisposto, proprio per questa poca dimestichezza con la macchina amministrativa, avevamo previsto che le richieste di adozione, dovessero passare al vaglio oltre che del settore per quanto riguarda l'individuazione dell'aria, con una procedura anche abbastanza semplice, per quanto riguarda le piccole aree, le aree più grandi hanno necessità di avere un altro tipo di valutazione, però avevamo previsto che le richieste passassero al vaglio della Commissione competente, quella del quarto settore urbanistica e lavori pubblici, prima il settore vaglia la proposta, se può essere realizzata, poi questi due passaggi rivalutandoli nel tempo, ci siamo resi conto che sono un po' macchinosi e quindi per snellire, ferma restando i presupposti della valutazione sia tecnica che amministrativa, abbiamo previsto un emendamento, all'interno degli articoli ci sono due riferimenti alla valutazione da parte della quarta commissione urbanistica e lavori pubblici, riteniamo che sia un passaggio eccessivo, superabile perché dal momento che viene valutato dal settore poi in ultima istanza dovrà essere autorizzato in buona sostanza dall'Amministrazione, quindi la Giunta, l'assessore in persona, l'emendamento è pronto.

Chiede ed ottiene la parola il Consigliere Tribulato: vorrei focalizzare l'attenzione su una cosa importante, per una questione soprattutto di natura politica, capita spesso che passi un messaggio fuorviante all'esterno, ovvero quando mi si parla di Regolamento, non si tratta di un Regolamento, perché come dite voi



stessi nella vostra proposta di delibera al Consiglio Comunale, denominata Addotta un'area a verde citate che il Comune di Augusta ha in essere un Regolamento per la gestione e la manutenzione del verde pubblico su aree di proprietà comunale, quindi già l'intitolazione è errata si dovrebbe chiamare modifica al Regolamento perché un Regolamento di cui il Comune è dotato già esiste, secondo aspetto che comunque va visionato al di là delle motivazioni in premessa che per una questione di trasparenza è giusto dire alle persone che i regolamenti esistevano, poi se vogliamo sindacare sull'applicabilità o meno di questi regolamenti, se non venivano applicati, questo è un altro discorso di natura politica, quindi invito il Presidente a segnalare queste modifiche perché si tratta di una modifica al regolamento, i contenuti comunque ripresi per l'affitto e per la maggior parte dei casi vedete il caso della planimetria mancante, quindi ad esempio la planimetria mancante viene sostituita dal fatto che ci sono delle aree che sono classificabili come parco storico della villa comunale, giardini a verde di arredo urbano, cioè si riprendono le stesse aree che erano già all'interno del Regolamento vigente nel Comune, al di là di questo prima è stato detto che ci si è ispirati ad altri regolamenti di pari passo se si va a consultare ovviamente il Regolamento per l'adozione di area verde pubblico del Comune di Valverde o Ferrara evidentemente Ferrara ha copiato Valverde e Augusta copia gli altri, è normale consultare anche altri regolamenti nei Comuni, il Regolamento del 2009 era un Regolamento pressoché simile a quello esistente, sono state apportate delle modifiche nemmeno complete perché sappiamo che manca una planimetria oggi, che sia un problema degli uffici che non hanno fornito una planimetria manca di completezza e per quanto riguarda la validità, se entriamo nel merito dell'analisi della validità del Regolamento sicuramente è un regolamento di cui la città ha bisogno, di cui la città dovrà trovare applicabilità, soprattutto che serve per uno sviluppo territoriale al fine di poter manutenzione al meglio quelle che sono le aree di verde pubblico, mi dispiace devo sottolinearlo, un altro dato di carattere politico, l'assenza proprio durante la presentazione di questo Regolamento dell'assessore Pulvirenti, mi spiace l'assenza, sarebbe stata gradita la sua presenza che poteva portare un contributo che avvalorasse lo stesso.

Chiede ed ottiene la parola il Consigliere Settapani: Presidente volevo fare la stessa domanda che mi è stata fatta da alcuni cittadini, cioè se io adottò un'area verde e voglio creare diciamo un parco giochi se sono autorizzato in questa area a poter recintare per non fare entrare altri soggetti estranei, visto che diciamo in quell'area si è spesa una certa somma, è stata messa dell'attrezzatura, dei condomini, di chi di dovere.

Chiede ed ottiene la parola il dott. Lombardi: per quanto riguarda la planimetria, quando c'è stata assegnata la proposta da parte dei consiglieri, non ho mai ricevuto, per i motivi che già ha espresso il consigliere Danieli, la planimetria, né abbiamo una panoramica complessiva di tutte le aree per cui ho consigliato di eliminarla, la parte che riguardava l'indicazione della planimetria, perché già esiste di volta in volta il cittadino fa le istanze su una area, poi si vede se quell'area è destinata a verde o meno perché è vero che al monte ci sono moltissime aree, ma non tutte sono, come è stato già detto, destinate a verde, noi non abbiamo l'elenco di tutte quelle che sono a verde, io avevo suggerito di non allegare questa planimetria.

Chiede ed ottiene la parola il consigliere Danieli: la domanda che ha fatto il Consigliere depurato, siamo inesperti ma non fino a quel punto, voglio sottolineare, perché prima di iniziare il percorso insieme con i colleghi per questo tipo di lavoro, ci siamo ovviamente documentati, tra l'altro anche il vecchio Regolamento era sottoposto al parere del terzo settore economico finanziario, per cui il patrimonio nella fattispecie non ha planimetrie. Il regolamento che io sappia, forse sono poco informata è stato utilizzato da un solo cittadino in tutta la storia di questo Regolamento, ho anche la copia della proposta dell'atto di concessione per manutenzione e gestione di area a verde pubblico, volevo sottolineare l'intento che è importante quello nostro, è di fare in modo che, altro intanto il vecchio regolamento tratta di altro, è una richiesta di concessione in uso gratuito che poi prevede delle specifiche, insomma è un po' complicato, noi l'abbiamo un po' semplificato, il risultato finale per noi è quello che conta.

Presidente: sull'atto di stasera c'è da abrogare il precedente, quindi si conclude di abrogare il precedente Regolamento.

Chiede ed ottiene la parola il Consigliere Tribulato: rispetto le motivazioni che ha addotto poc'anzi il Consigliere Danieli, intanto vorrei fare una precisazione, se i cittadini non avevano fatto richiesta col vecchio Regolamento e ci sono delle modifiche, che ben vengano, che le modifiche vengono fatte, nessuno ha detto di essere contrario a questo Regolamento, è stato detto semplicemente che era in essere e vigente, il presente Regolamento è normale che abroga il precedente, perché se va a sostituire lo stesso oggetto mi sembra una cosa scontata, una cosa logica, è una frase penso di rito che venga messa, ma ci sono delle modifiche dove l'oggetto comunque è sempre lo stesso, in quello nuovo c'è la denominazione di quello che è il contenuto dell'articolo tre, articolo quattro quindi lasciatemi passare il fatto che sia una modifica al



regolamento e non il fatto che comunque si tratta di un regolamento ex novo, poi essendo il Consigliere anche uno dei firmatari non so cosa voleva dire, perché non l'ho ben compreso poi la mancata esperienza che viene tirata in ballo sempre, queste cose proprio di pietismo sono cose che esulano totalmente da quello che è il contenuto, perché nessuno sta sindacando sul contenuto, stiamo facendo delle valutazioni politiche sul fatto che siccome si parla di un Regolamento di cui la città si deve dotare non si tratta di un Regolamento, si tratta di modifica ad un regolamento già esistente, che si sia attinto ad altre fonti, che sono stati utilizzati altri regolamenti, ovviamente la perplessità che sorge, a me come ad altri miei colleghi, è il fatto che comunque manca venendo meno una planimetria, proprio perché stiamo andando a regolamentare un procedimento, di non creare caos, andare a capire quali sono veramente le aree a verde, il fatto che sia stata fatta una sola richiesta in passato non è un problema, non è che voi, facendo questo regolamento, avete già quindici persone domani che gestiranno la cosa, che ben venga, ma nessuno lo può dire, mi sembra che sia una cosa di imprevedibile soprattutto perché si tratta di una cosa a costo zero, quindi se è una cosa fatta ad hoc come si è lasciato intendere per andare a sistemare quindici richieste, che già sono in essere che ben venga, la città è quella che ne beneficia nessuno è contrario a questo procedimento ma non si venga a dire il fatto che comunque questo Regolamento non sia una modifica ad uno già esistente, perché il contenuto, anche l'avete messo in premessa, considerando che già ne esiste uno e ci sono delle direttive nel 2014 differenti, oggi viene proposto di deliberare questo nuovo Regolamento.

Chiede ed ottiene la parola il Consigliere Pasqua: dott. Lombardi le volevo fare solo una domanda, io sono un cittadino e mi reco all'ufficio tecnico, l'ufficio urbanistica, per adottare un'area a verde, loro dove la controllano quest'area a verde.

Su invito del Presidente interviene il dott. Lombardi: premetto una cosa io ho messo un parere tecnico attraverso una serie di passaggi, non sono il proponente.

Chiede ed ottiene la parola il Consigliere Pasqua: ci deve essere una valida planimetria che individua queste aree a verde, lo dobbiamo vedere, come fa come l'ufficio a rispondere ad un cittadino? Noi però non possiamo deliberare una cosa di cui non sappiamo dove andiamo a parare, questo voglio fare capire anche all'Ufficio di Presidenza.

Su invito del Presidente interviene il dott. Lombardi: attualmente esistono delle aree a verde.

Chiede ed ottiene la parola il Consigliere Pasqua: con il vecchio Regolamento esistono, se questo piano abrogato?

Su invito del Presidente interviene il dott. Lombardi: il Regolamento modifica la procedura amministrativa della richiesta, ma l'area a verde non la modifica, se i giardini pubblici o al monte c'è un'area a verde perché sono state fatte tutte le cose, e risulta all'Ufficio Tecnico Urbanistico, sempre area a verde è, cambierà probabilmente la procedura, l'istanza, l'iter amministrativo per avere la concessione, o la adozione, come dice il nuovo Regolamento, ma l'area a verde esiste, se c'è un'area che ha destinazione a verde lo è prima o dopo il vecchio Regolamento, non va a intaccare l'essenza del Regolamento in se stesso.

Chiede ed ottiene la parola il Consigliere Pasqua: io penso che il regolamento sia incompleto in questo caso, poi ognuno prende le sue responsabilità.

Chiede ed ottiene la parola il Consigliere Di Mare: mi sembra doveroso fare tre passaggi per chiarirci le idee, perché vedo che c'è parecchia confusione, primo passaggio, faccio una premessa per sgomberare il campo da equivoci, questo è un Regolamento importante che serve alla città e quindi va fatto. Si tratta di questo Regolamento che è arrivato stasera in aula sicuramente di un Regolamento incompleto e con qualche problema qual è l'incompletezza e qual è il problema? uno non si capisce se state proponendo una modifica o l'abrogazione del vecchio Regolamento, avete scritto nella proposta di delibera che il presente Regolamento va ad abrogare il precedente non significa niente, perché la proposta di delibera fino a quando il Consiglio comunale non delibera, non vale niente, dovevate inserire un articolo al Regolamento, di solito si fa all'ultimo articolo, dove si scrive il presente regolamento annulla e sostituisce integralmente ogni altro Regolamento. Quindi c'è anche questo problema su questo Regolamento, poi non si capisce se è una modifica perché, se un Regolamento già esiste e suppergiù il contenuto si equivale, perché questa necessità di andare a fare un regolamento nuovo, si pigliava quello, si facevano quelle tre, quattro modifiche che avevate intenzione di fare, tanto su questo tema non penso che ci siano posizioni differenti, è una cosa che serve alla città, questa necessità di fare un Regolamento nuovo non la comprendo completamente, perché il regolamento esiste poi se l'ha usato una persona, o persone più, non è quello il punto, il punto è



che il Regolamento esiste e tutto sommato è accettabile non è che è tanto diverso da quello che abbiamo fatto, terza cosa è incompleto perché, come diceva qualche Consigliere, ma prima di fare un Regolamento del genere ,dobbiamo avere l'idea chiara di quali sono queste aree a verde, se lo dobbiamo fare con una planimetria, se lo dobbiamo fare con una elencazione, ma dobbiamo capire se l'area che c'è all'ingresso di Augusta ,la rotatoria, la possiamo concedere o se l'area che c'è per uscire è della Provincia o del Comune, questo è l'inizio ma Presidente io su questa cosa, questa sera su questo punto resto in Aula, perché è un punto che abbiamo rinviato, ma noi non possiamo trattare in aula argomenti ,regolamenti e altro senza gli Assessori di competenza e i tecnici di competenza ,perché che il dottore Lombardi ha firmato quest'atto, ma che poi non ci può dire come mai non c'è un elenco ,non c'è una planimetria, io devo dirgli solo ha ragione, perché ha ragione ,però quando ci sono degli argomenti in aula ci vogliono parte politica, perché qua dentro parliamo di indirizzo politico e parte tecnica .Ma la parte politica non c'è, noi siamo l'organo che diamo un indirizzo, ma la parte politica è anche l'Amministrazione, la persona interessata, ci vuole un minimo di cognizione ,non dico la planimetria che è difficile farla, però un'elencazione non penso che sia impossibile da parte dei nostri uffici, queste sono le mie perplessità, Presidente non so come dovremmo procedere a fare un Regolamento che serve per la città ,l'ho detto in premessa, ma ci sono queste due tre anomalie che a me lasciano un attimino perplesso.

Presidente: se io da cittadino voglio fare l'aiuola vicino alla cooperativa dove abito, se io dico voglio adottare questa area a verde sita in via... poi l'urbanistica dice sì questa è comunale oppure no, penso che sarebbe questo il passaggio per sopperire alla mancanza di una planimetria che dovrebbe essere aggiornata in continuazione, secondo me è un lavoro che andrebbe fatto, perché ci sono molte aree che non si capisce se sono comunali o private e questo è giusto. Credo che all'atto della richiesta dell'area a verde credo che l'urbanistica possa verificare la particella, se è comunale oppure no, credo.

Chiede ed ottiene la parola il Consigliere Di Mare: far fare il lavoro ogni volta agli uffici quando può essere fatto una volta all'inizio ed evitiamo di mettere lavoro in uffici che già sono pieni di lavoro, mettiamo l'ipotesi che piazza Duomo , quell'aiuola non è del Comune ,quindi non può essere ceduta, l'ufficio mi risponde che non è del Comune, non sarebbe opportuno, per evitare tutti questi passaggi, queste incombenze agli uffici, meglio sarebbe stato approvare contestualmente un'elencazione , non lo so la topografia forse è più difficile ,lo comprendo, ma un'elencazione di quelle che possono essere le aree da destinare a verde , in corso d'opera ,oggi significa che da domani noi potenzialmente possiamo fare arrivare al nostro ufficio urbanistica ,lavori pubblici, a quello che se ne occuperà, 100,200,300 richieste che magari non avranno una risposta veloce, perché i nostri uffici devono fare altre cose e magari ci sono cose più importanti per cui devono lavorare, e i cittadini che hanno fatto la richiesta aspettano e si lamentano, perdiamo dieci giorni in più, ma se alleghiamo già un'elencazione ,secondo me è molto più semplice , quando poi pubblichiamo il Regolamento, il cittadino che è interessato se è già impegnata, perché qualcuno ha fatto la richiesta, va bene, se è libera il Comune me la assegna, ma se l'ufficio si deve andare a caricare il lavoro di controllare se è comunale o non lo è , l'ufficio urbanistica , hanno tante cose da fare, li carichiamo di più . Poi se questa che se questa mia osservazione la dobbiamo spostare alle aree in urbanizzazione è un macello perché li carichiamo di un lavoro assurdo ,facciamo un elenco è la cosa migliore per tutti.

Presidente: se volete possiamo anche fare un emendamento con il quale si invita l'Ufficio a provvedere ad un Elenco delle aree che possono essere adibite all'adozione ,secondo me si può anche inserire all'interno di questo Regolamento, e si può votare o come articolo aggiuntivo oppure con un emendamento all'interno di un articolo .Una specie di prontuario , penso che il problema possa essere risolto in questo modo, o si fa un articolo aggiuntivo o si fa un emendamento all'interno di un articolo che può essere più vicino possibile alla richiesta del consigliere Di Mare, io non ho stilato un regolamento chi l'ha fatto, se mi può indicare magari il punto dove si potrebbe fare questo emendamento.

Chiede ed ottiene la parola il Consigliere Di Mare: la sua proposta potrebbe andare bene qualora vincoliamo la operatività del Regolamento alla presentazione dell'elenco, cioè dire se noi stasera approviamo il Regolamento e tra dieci giorni il Regolamento viene pubblicato nell'albo pretorio perché lo pubblichiamo, e l'ufficio che deve fare questo elenco, urbanistica, non lo fa entro dieci giorni, poi il Regolamento diventa esecutivo e l'elenco ancora non c'è ,quindi io le dico l'osservazione che ha fatto lei noi lo possiamo fare, ma dobbiamo vincolare l'esecutività del Regolamento all'elenco perché altrimenti non ha senso.

Presidente: dobbiamo mettere un tempo massimo per l'elenco .

Chiede ed ottiene la parola Il Consigliere Di Mare : io non so se possiamo aggiungere un articolo , non lo so un emendamento.



Presidente: scusate mi sto rivolgendo ai proponenti, l'articolo tre al punto due recita : gli elenchi delle aree già destinate a verde pubblico sono disponibili presso l'ufficio preposto del Comune di Augusta, Ufficio Tecnico Lavori pubblici, detti elenchi non sono tassativi, i soggetti interessati potranno proporre di adottare aree a verde non comprese nei suddetti elenchi ,previo parere positivo del preposto del Comune di Augusta, Ufficio Tecnico Lavori pubblici, quindi gli elenchi già esistono all'interno dei lavori pubblici.

Chiede ed ottiene la parola il Consigliere Di Mare: si devono allegare al regolamento, Presidente, gli elenchi vanno allegati , siccome il tecnico in aula non c'è, allora siccome il tecnico dell'ufficio tecnico comunale non c'è, io questo Regolamento stasera non lo voto, perché voglio vedere quali sono questi elenchi.

Presidente :io non sto attaccando nessuno , le sto dicendo poco fa lei, giustamente, aveva sottolineato questa mancanza ma in realtà ora mi hanno fatto notare , che gli elenchi da lei richiesti poco fa, sono disponibili presso l'ufficio quindi chiunque voglia adottare un'aiuola, io vado all'ufficio lavori pubblici vedo gli elenchi e dico voglio adottare questa, sono pubblici a quanto pare, invece, come giustamente dice il Consigliere Di Mare, è più fattibile la cosa facendo degli elenchi , ci stiamo accorgendo che quello che lei ha richiesto giustamente quando nel Regolamento c'è ,sicuramente vi siete sincerati che gli elenchi esistono ai lavori pubblici.

Chiede ed ottiene la parola il Consigliere Tribulato: vogliamo spiegazioni prima di votarlo.

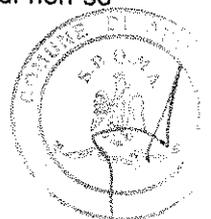
Presidente: qualcuno vuole chiarire meglio questa situazione?

Chiede ed ottiene la parola il Consigliere Ranno: io volevo dire che l'articolo tre del Regolamento viene specificato comunque che sono giardini e verde di arredo urbano, verde di arredo stradale ,verde di impianti sportivi, verde di quartiere di vicinato ,giardini scolastici, parco storico - villa comunale, area a verde dei piani di lottizzazione, sono escluse quelle assoggettate a vincolo paesaggistico architettonico ,ora qualora si fosse dovuta fare una planimetria, doveva essere il settore lavori pubblici probabilmente a farla, ma siccome abbiamo appreso che ci sono delle planimetrie, dico elenchi mi scusi, magari il Regolamento da lo spunto per completarle, qualora non siano complete, noi non potevamo andare a fare nel dettaglio tutte le aree a verde, tutto il perimetro di Augusta già comunque è specificato se qualcuno presenta una domanda che non ricade un'aria a verde pubblica ,l'ufficio risponderà che quella non è un'area verde pubblica ,non vedo il motivo di creare problemi quando questo Regolamento, in qualche modo ,dà delle regole, disciplina dal punto di vista amministrativo come si deve presentare una domanda e quale è l'iter .

Chiede ed ottiene la parola il Consigliere Settapani, volevo sapere come in via Mar Mediterraneo, ci sono delle opere di urbanizzazione lasciate dal costruttore, che ancora sono incomplete , quest'opera di urbanizzazione ,queste aree a verde , il costruttore dice che le ha cedute ma il Comune ancora non ha la visione chiara , prima che il Comune requisisca questi terreni deve vedere in che stato sono, giorni fa siamo stati dal Sindaco , con il nostro amministratore ,ci vuole un elenco vuole anche perché nell'elenco la via Mar Mediterraneo essendo un'area nuova non è ancora inclusa

Chiede ed ottiene la parola il Consigliere Tribulato : io vorrei capire una cosa, se io vado a votare un Regolamento ,se ho qualche perplessità, al di là del regolamento che prevede un solo intervento ,qua stiamo cercando di capire quello che non è chiaro scritto ,cioè prima di prendermi la responsabilità di votare voglio vederci a fondo, il fatto che voi mi diciate ci sono gli elenchi delle aree già destinate a verde pubblico, sono disponibili presso l'ufficio preposto del Comune di Augusta ufficio tecnico lavori pubblici ,allora vedo che ci sono diversi firmatari dei Consiglieri , che avete redatto il nuovo Regolamento ora se io chiedo di conoscere ,considerando che non sono stati allegati ,qual è l'elenco ,oppure se dico quali sono le aree a verde dei piani di lottizzazione, mi sapete dare una risposta ,per capire come funziona ? gli elenchi li avete visti evidentemente, stiamo chiedendo di sapere quali sono, perché leggere aree a verde dei piani di lottizzazione è una cosa assolutamente vaga che non è neanche di competenza dell'Ufficio Tecnico Lavori pubblici ,bensì dell'Ufficio Urbanistica ,almeno che non c'è quest'elenco effettivamente depositato, perché io credo che se avete scritto così effettivamente è depositato, ma l'avete visto voi, cioè sapete di cosa stiamo parlando ,e quindi se io non ce l'ho qua davanti come faccio a votare un atto nella sua completezza è semplicemente questo l'interrogativo,

Presidente: in effetti la competenza di questi elenchi dovrebbe essere dell'ufficio Urbanistica, quindi non so se avete verificato.



Chiede ed ottiene la parola il Consigliere Marturana: Penso anche a una interpretazione ,sulla base anche degli atti deliberati in questo Consiglio, che quando si fa una modifica a un Regolamento lo si fa a un regolamento già preesistente, quindi si prende lo stesso corpo dello stesso Regolamento preesistente e vigente e si fa una proposta di modifica a determinati articoli dove si inseriscono delle cose in più si toglie qualcosa e viceversa, quello per me anche sulla scorta di quello che è stato votato ripeto in Consiglio comunale nell'ottobre 2015 se non ricordo male per la modifica al regolamento IUC già esistente questo per me significa modifica al regolamento. L'atto che invece andiamo a deliberare come proposta di deliberazione in questo Consiglio è un Regolamento ex novo ,che non è uguale a quello già preesistente, perché ovviamente ci sono scritte cose diverse, anche se è la natura dell'oggetto è prettamente simile, perché ovviamente l'argomento è quello ,quindi parliamo di cose analoghe ma ci sono scritte integrazioni diverse e quindi quella è una proposta di delibera che di fatto ,annulla tecnicamente l'atto che c'era prima, che di fatto ancora fin quando non viene approvato è vigente ,questa è l'interpretazione personale che io posso dare, sulla scorta di quello che ripeto è anche accaduto in questo Consiglio per quanto concerne le modifiche al Regolamento, quindi questa è una mia opinione, sulla base di quello che avevate chiesto ,per quanto riguarda il punto alla domanda che facevate notare, ma se all'articolo tre, c'è un riferimento delle aree ammesse all'adozione ,dove ci sono scritte e non nell'Elenco preciso, quindi come avevate richiesto, un elenco dettagliato, magari con annessa planimetria, per verificare effettivamente quali siano le aree giusta osservazione, però i regolamenti che di fatto tendono a come dice il termine a regolamentare, quello che effettivamente poi i cittadini dovranno fare, non hanno necessità ed obbligo ,perché non mi sembra che vi sia una normativa che obbliga nei regolamenti di inserire anche gli elenchi, perché già come specificato nell'articolo tre ,aree ammesse all'adozione, vi è una parte specifica che dice che già l'Elenco è presente, ora nel momento in cui viene fatta una proposta di delibera che viene presentata, come ben sapete in questo caso fatta dai consiglieri, che possono anche dire castronerie,però fanno una proposta perché arriva in questo modo, questa proposta ovviamente deve passare dai settori competenti, che sono quelli che tecnicamente guardano l'atto vedono se amministrativamente va bene, ed esprimono un parere secondo quanto previsto dall'articolo 49 del TUEL, detto questo ,quando ovviamente il dottore Lombardi dice , io ho dato le competenze per quanto riguarda il mio settore di competenza , ma è il patrimonio in questo caso, quando esprimete una domanda del genere, è ovvio che i consiglieri, quando sono andati a fare il Regolamento visto che sono passati nove mesi,per questo Regolamento, è stato letto ,condiviso con gli Uffici, viaggi dei miei colleghi a mai finire , è stato ovviamente riferito che questo stesso elenco esiste ed è stato ubicato presso quegli uffici, se la deve prendere con gli uffici che significa che hanno risposto male,sono stati gli uffici stessi a dire che non c'era bisogno di farlo e smentitemi, proprio perché già all'interno dell'ufficio esisteva un elenco, ora non è che qui siamo tutti pazzi ci dobbiamo inventare le cose ,se ovviamente i colleghi non credono a quanto è stato dichiarato dagli uffici domani vengono ad appurare se così non è ,ovviamente andremo a chiedere noi per primi spiegazione, perché vuol dire che ci hanno preso per i fondelli, perché non si può ovviamente arrivare in sede di Consiglio comunale dopo nove mesi dopo che questo regolamento è stato spostato, perché l'ultima volta si fece tardi, oggi arrivare a questo punto , mi sembra anche scorretto che chi doveva sollevare questioni di questo genere, non si sia a suo tempo informato, e oggi eventualmente arrivare in questo civico consesso e dire guardate io mi sono informato questa cosa non esiste all'ufficio, per me questo è puro ostruzionismo, ognuno è libero di pensare quello che vuole, io vi ho ascoltato vi ho fatto a parlare, sto esprimendo il mio punto di vista quindi Presidente per quanto concerne quello che ho detto è dichiarato prima ,secondo questo gruppo consiliare tutto è stato fatto tranquillamente perché sono stati seguiti i dettami degli uffici, se gli uffici non hanno l'Elenco saremo i primi a chiedere qualche conto e soddisfazione, riteniamo che la città abbia necessità di cominciare a lavorare in tal senso per creare un futuro dignitoso . Concludo questo è il nostro punto di vista, riteniamo che questa sera questo regolamento si deve approvare e se eventualmente ci sono modifiche da fare le facciamo, perché ripeto nel momento in cui una opposizione che si ritiene costruttiva vuole collaborare con questa maggioranza lo poteva fare, nelle more in cui sapeva già che questo Regolamento doveva essere discusso durante lo scorso Consiglio comunale e quindi aveva tutto il tempo ,ed eventualmente fare proposte propositive,dialogare con noi e raggiungere un comune obiettivo, visto e considerato che noi siamo qui per lavorare e non per perderci in chiacchiere, spostiamo ,eventualmente, se ci sono cose da sistemare in un' altra sede in questo momento andiamo avanti perché abbiamo un obbligo nei confronti dei cittadini .

Chiede ed ottiene la parola il Consigliere Di Mare: Presidente lei di demagogia in quest'aula non può parlare , non può accusare nessuno ,

Presidente: lei è un promotore di un bellissimo Regolamento decoro urbano e va a braccetto sicuramente anche con questo Regolamento ,quindi magari la mia parola è pesante, però non mettiamo in bocca e non mettiamo carne al fuoco dicendo altre cose o aprendo altre discussioni. Lei ha parlato di giustamente di



elenchi , qui sono menzionati i suoi colleghi gli hanno detto che si sono sincerati che ci sono, io non ero con loro , poi se non esistono gli uffici dovranno risponderne , se volete verificare insieme consigliere Di Mare, la responsabilità è di chi ha dichiarato che ci siano, non credo che ci sia una leggerezza del genere.

Chiede ed ottiene la parola il Consigliere Di Mare: questo significa che io domani mattina alle nove e dieci, se per caso, sicuramente gli elenchi ci saranno ,se gli elenchi non ci saranno, saremo chiamati ad annullare l'atto, mi sembra evidente, se la base del Regolamento è che ci sono questi elenchi che io vi sto credendo, gli elenchi ci sono, quindi problemi non ce ne saranno, ma se per caso l'un per cento di possibilità o lo zero virgola zero zero uno domani io vado lì e non me li possono fare vedere, o non ci sono o non lo so quale potrebbe essere l'altra cosa ,sono troppo impegnati, io la inviterò ufficialmente ad annullare l'atto, perché all'articolo che abbiamo visto, si basa si basa su una dichiarazione di una presenza di atti , se per caso non ci sono ,dobbiamo annullare l'atto.

Presidente, si può anche incardinare l'obbligo da parte dell'ufficio di competenza,

Chiede ed ottiene la parola il Consigliere Di Mare: c'è scritto il Regolamento non l'ha scritto l'ufficio tecnico comunale lavori pubblici, come c'è scritto, perché se l'aveva scritto l'ufficio tecnico comunale lavori pubblici ed era firmato , se c'è questa cosa io personalmente le farò una richiesta di annullamento dell'atto perché se la proposta veniva dall'ufficio tecnico comunale lavori pubblici che accertava e dichiarava lo stesso ufficio, la presenza di questi elenchi , se la proposta di delibera era firmata da quell'ufficio, e allora nessuno poteva mettere in dubbio niente perché è lo stesso ufficio che la propone e lo stesso ufficio che la firma, ma siccome la proposta è di alcuni consiglieri e l'elenco non è allegato, e alcuni Consiglieri oggi, in Aula , ci riferiscono che è stato loro riferito che questi elenchi ci sono ,quindi qualche dubbio permettercelo di dirlo, non è sicuramente accertata la presenza di questi elenchi, perché una cosa che lo dicono i Consiglieri, una cosa è che lo dice il proponente ,il dottore Lombardi, ci sta dicendo stasera che non ha notizie di questi elenchi. Non c'è l'attestazione ufficiale di nessun ufficio che attesti la presenza di questi elenchi, inviterei tutti quanti a capire che non è perché uno chiede una virgola, un punto ,un punto e virgola, sta facendo ostruzionismo, perché poi la parola ostruzionismo non sapete quello che significa ,perché avremmo potuto farvi stare qui ore e ore e ore e bloccare gli atti e non lo abbiamo fatto mai, lo sapete perché non l'abbiamo fatto mai ,perché da questo lato ci sono delle persone che ancora devono capire i meccanismi e che non hanno l'esperienza di alcune cose, quindi ostruzionismo fino a oggi non ne avete visto completamente, per quanto riguarda il resto ognuno le osservazioni le fa quando pare e quando può ,lezioni e morali da nessuno, perché l'amore per l'ambiente ,l'amore per gli altri, l'amore per la città ,si vivono ogni giorno con i nostri comportamenti, con le nostre cose, pagando le tasse pagando gli affitti e pagando tutte cose, non solo a parole.

Presidente: qualcuno vuole presentare degli emendamenti oltre a quello presentato dalla gruppo Cinque Stelle ,ci sono emendamenti ?

Chiede ed ottiene la parola il Consigliere Di Mare: dobbiamo chiedere al Segretario , se questo Regolamento così scritto non necessita di un emendamento, quindi di un articolo che dica che il presente Regolamento annulla e sostituisce ogni precedente Regolamento, sulla stessa materia, siccome io nel Regolamento non lo vedo, non so se è necessario la presenza di questo , se è necessario aggiungere un punto del genere.

Segretario: come ha riferito poco fa il Consigliere Di Mare normalmente nei regolamenti si inserisce un con il quale si abrogano i precedenti regolamenti in materia o le disposizioni incompatibili. L'importante è che sia il Consiglio comunale, che ne ha la competenza, ad abrogare i regolamenti precedentemente in vigore, la proposta reca espressamente una menzione che ci dice abrogare il precedente Regolamento approvato con delibera del Consiglio comunale numero 15 del primo aprile 2009, quindi è lo stesso Consiglio comunale che approvando la proposta abroga il precedente regolamento, onestamente non vedo difficoltà su questo punto. Se permettete un'altra parola, anche se non mi è stato richiesto come contributo, sulla questione degli elenchi sono state dette tante cose giusto, giustissimo, gli elenchi ci debbano essere, una cosa mi permetto di suggerire e di non allegarli al Regolamento perché altrimenti ogni qual volta bisogna inserire o togliere una voce si è costretti a tornare in Consiglio comunale solo questo.

Chiede ed ottiene La parola il Consigliere Tribulato: rispetto comunque quello che è stato detto, penso che l'interesse da parte mia e dei colleghi da questa parte ,era quello di votare questo Regolamento ,siamo ben disposti a votarlo ovviamente, però volevamo capirci ,dal momento che i proponenti non sono i settori, dal momento che i proponenti sono dei consiglieri comunali, lode e merito a loro che hanno modificato il vecchio



Regolamento facendo e apportando delle modifiche nuove al presente ,ma il discorso era capire proprio tecnicamente , se stiamo qua fino a mezzanotte ,perché se non mi interessava non ero qui ancora a chiedere delucidazioni ,per una cosa che ho espressamente detto che voglio votare, ci tengo a precisarlo a beneficio di chi ci ascolta e a beneficio dei falsi messaggi che vengono captati e vengono fatti passare .

Presidente : Sono stati presentati due emendamenti che riguardano l'articolo 7 comma 2 avete tutti una copia così potete seguirmi, ci sono delle precisazioni allora l'articolo sei comma due ,l'articolo sei intitolato richiesta di adozione, faccio anche il punto uno così magari abbiamo la visione completa punto uno : "la richiesta di adozione deve essere presentata presso l'ufficio protocollo del Comune di Augusta, secondo lo schema richiesta di adozione allegata al presente Regolamento ,in cui è obbligatorio indicare il nominativo del referente per ottenere l'affidamento in adozione", l'emendamento riguarda il comma due che così recita, "la richiesta di adozione corredata della necessaria documentazione come di seguito descritta, e la relazione istruttoria del Responsabile Servizio tecnico, sono esaminate ,sentita la Commissione Consiliare urbanistica e lavori pubblici", l'emendamento riguarda cassare la frase: "sentita la Commissione Consiliare Urbanistica e lavori pubblici", riferendo al discorso che aveva fatto inizialmente la Consigliera Danieli, all'articolo sei inizialmente i proponenti avevano fatto un passaggio che doveva per forza seguire l'atto di richiesta e quindi nel punto due, la richiesta corredata eccetera eccetera sono esaminate sentita la Commissione consiliare urbanistica e lavori pubblici ,l'emendamento chiede proprio di cassare la frase sentita la Commissione Consiliare Lavori Pubblici, perché in effetti secondo me non c'entra niente, quindi andiamo a votare subito questo emendamento, chi è favorevole all'emendamento all'articolo sei comma due, rimanda seduto ,chi è contrario si alzi, chi si astiene alzi la mano.

Alle ore 00.30 il Consigliere Di Mauro esce dall'aula.

Si passa alla votazione dell'emendamento al comma 2 dell'art. 6:  
favorevoli 22, tutti i presenti (Toriello, Mauro,Patti ,Ranno, Blanco, Russo, Danieli, Tringali, Meli, Casole, Esposito Caruso, Marturana, Casuccio,Settipani, Tribulato, Pasqua ,Di Mare, Lisitano ,Triberio,Aviello e Fichera )

Il secondo emendamento riguarda l'articolo 8 sponsorizzazione delle aree adottate, comma tre, allora comma tre dice "la proposta del cartello pubblicitario, previa acquisizione dei relativi pareri da parte degli uffici comunali tecnico manutenzione verde pubblico e polizia municipale, dovrà essere sottoposta al parere della Commissione Consiliare Lavori Pubblici Urbanistica e Ambiente", quindi praticamente si cassa tutta la parte dov'è menzionata la Commissione Consiliare, si cassa tutto, ci fermiamo solo a polizia municipale e si cassa tutto quello che riguarda la Commissione Consiliare, allora chi è favorevole rimanga seduto, chi è contrario si alzi ,chi si astiene alzi la mano.

Si passa alla votazione dell'emendamento al comma 3 dell'art. 8:  
favorevoli 22 tutti i presenti (Toriello, Mauro,Patti ,Ranno, Blanco, Russo, Danieli, Tringali, Meli, Casole, Esposito Caruso, Marturana, Casuccio,Settipani, Tribulato, Pasqua ,Di Mare, Lisitano ,Triberio,Aviello e Fichera )

Presidente: Andiamo a votare il regolamento nella sua interezza così emendato ,chi è favorevole ,faccia la sua dichiarazione di voto prego capogruppo Di Mare ,sempre in zona Cesarini.

Chiede ed ottiene la parola il Consigliere Di Mare: proprio a dimostrazione del fatto che non sono le virgole e i punti che contano, ma l'intenzione, e lo abbiamo detto nei nostri interventi subito che comunque il Regolamento è un Regolamento che interessa la città, stasera voteremo come gruppo misto positivamente, quest'atto a dimostrazione del fatto che una cosa sono le osservazioni e le richieste che possono non sempre coincidere con quello che vogliono gli altri, ma non per questo bisogna tacciare di comportamenti scorretti chi fa il proprio lavoro, e che è stato messo qui per controllare e monitorare il comportamento e l'Amministrazione ,sia della Giunta che della sua maggioranza, quindi il Gruppo Misto voterà favorevole all'atto previsto.

Alle ore 00.32 rientra in aula il Consigliere Di Mauro.

Presidente: Andiamo a votare il regolamento nella sua interezza così come è stato emendato, chi è favorevole rimanga seduto, chi è contrario si alzi, chi si astiene alzi la mano.

Si passa alla votazione del regolamento nella sua interezza, come emendato:



favorevoli 23 tutti i presenti (Toriello, Mauro, Patti, Di Mauro, Ranno, Bianco, Russo, Danieli, Tringali, Meli, Casole, Esposito Caruso, Marturana, Casuccio, Settipani, Tribulato, Pasqua, Di Mare, Lisitano, Triberio, Aviello e Fichera).

Preso atto del risultato della votazione il Presidnete dispone che si passi alla trattazione del quinto punto all'ordine del giorno.





Al Presidente del Consiglio Comunale di Augusta

**Oggetto: Emendamento alla proposta di deliberazione Prot. n. 58685 del 12/10/2015, iscritta nel Registro del III Settore N. 09 del 06/07/2016 ; inserita all'ordine del giorno della seduta del Consiglio Comunale del 14/09/2016 avente ad oggetto "Adotta un'area a verde"**

I sottoscritti Consiglieri Comunali, chiedono che la proposta di deliberazione Prot. n. 58685 del 12/10/2015, iscritta nel Registro del III Settore N. 09 del 06/07/2016, inserita all'ordine del giorno della seduta del Consiglio Comunale del 14/09/2016 avente ad oggetto "Adotta un'area verde", sia emendata come segue:

• Art.6 comma 2 : eliminare "Sentita la Commissione Consiliare Lavori Pubblici"

• Art.8 comma 3 :eliminare " dovrà essere sottoposta al parere della Commissione Consiliare

LL.PP.-Urbanistica e Ambiente"

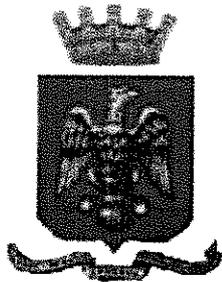
Augusta, 14 settembre 2016

CONSIGLIERI COMUNALI

FRANCESCA TRINGALI

SALVATORE BLANCO

MARCO PATTI

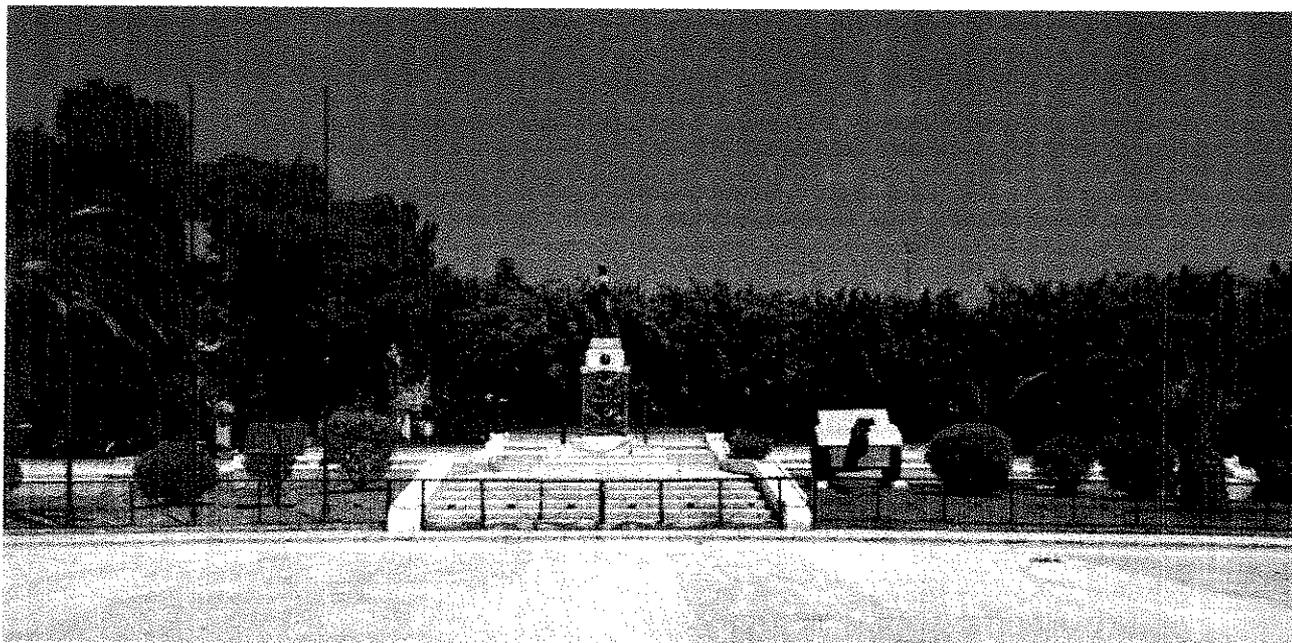


**COMUNE DI AUGUSTA**

PROVINCIA DI SIRACUSA

**REGOLAMENTO**  
**"ADOTTA UN'AREA VERDE"**

*Approvato con Delibera di Consiglio Comunale n.55 del 14 ottobre 2016*



*Villa. "Milite Ignoto". Augusta(Sr)*

**2016**



# *Comune di Augusta*

*Provincia di Siracusa*

## **INDICE**

Premessa.

Articolo 1 – Finalità.

Articolo 2 - Oggetto e disciplina.

Articolo 3 - Aree ammesse.

Articolo 4 - Soggetti ammessi.

Articolo 5 - Interventi ammessi.

Articolo 6 - Richiesta di adozione.

Articolo 7 - Oneri e obblighi a carico dei soggetti adottanti.

Articolo 8 – Sponsorizzazione dell'area adottata.

Articolo 9 – Concorso dell'Amministrazione Comunale.

Articolo 10 – Durata e rilascio autorizzazione di adozione.

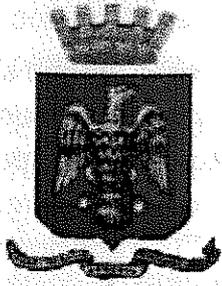
Articolo 11 – Responsabilità.

Articolo 12 – Contenzioso e Foro Competente.

Allegato 1 - Richiesta di adozione.

Allegato 2 - Convenzione di adozione di aree verdi pubbliche.

Norme di tutela del paesaggio.



# *Comune di Augusta*

*Provincia di Siracusa*

## **Premessa**

Il presente Regolamento Comunale riguarda l'affidamento e la gestione delle aree verdi appartenenti al patrimonio del Comune di Augusta (Sr).

L'Amministrazione Comunale di Augusta con Deliberazione del Consiglio Comunale n.55 del 14 ottobre 2015 ha approvato il progetto con il quale affiderà la cura di spazi verdi pubblici a soggetti che ne faranno richiesta.

Il progetto "Adotta un'area verde" è un'iniziativa di fattiva partecipazione che vede i cittadini protagonisti nelle proprie realtà locali.

Con l'atto deliberativo sono stati approvati:

- lo schema d'accordo per la manutenzione;
- l'avviso pubblico;
- l'elenco delle aree verdi adottabili;
- il programma manutentivo;
- lo schema di domanda di disponibilità per ottenere in adozione uno spazio verde pubblico.

Tutta la documentazione è disponibile sul sito istituzionale del Comune di Augusta [www.comunediaugusta.it](http://www.comunediaugusta.it) e all'URP.

**L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE**

## **ARTICOLO 1 – FINALITA'**

1. L'Amministrazione del Comune di Augusta, nella consapevolezza che il verde urbano s' inserisce nel contesto più ampio di bene paesaggistico da tutelare e che per le sue molteplici funzioni garantisce un miglioramento della qualità urbana, con il presente regolamento, intende migliorare la quantità e la qualità del verde nel territorio, disciplinare, avvalendosi dell'Istituto civilistico del "Comodato d'uso gratuito" Art. 1803 C.C., l'adozione di aree e spazi verdi di proprietà pubblica da parte dei soggetti di cui all'art. 4 (soggetti adottanti).

2. L'Amministrazione Comunale per quanto concerne gli aspetti operativi di applicazione del regolamento, si avvale dei propri organi tecnici e amministrativi.

3. L'Amministrazione Comunale, con questa iniziativa, si propone di:

- tutelare e promuovere il verde come elemento qualificante del tessuto urbano e come elemento di miglioramento della qualità della vita;
- sensibilizzare i cittadini, gruppi di cittadini, le imprese, i vari circoli, le associazioni, le scuole alla tutela e salvaguardia del territorio comunale attraverso processi di partecipazione e autogestione delle aree verdi urbane e, in generale, del patrimonio comunale;
- diffondere la cultura del rispetto e della conoscenza del patrimonio naturale;
- stimolare e accrescere il senso di appartenenza;
- generare automaticamente elementi di costante attenzione al degrado urbano;
- creare percorsi di cittadinanza attiva come occasioni d'aggregazione sociale che favoriscono i rapporti interpersonali e la conoscenza dell'ambiente urbano;
- recuperare spazi verdi pubblici, con finalità sociale, estetico - paesaggistica e ambientale, migliorandone l'efficienza e avvalorando il concetto di bene comune;
- incentivare la collaborazione dei cittadini per la realizzazione, la manutenzione, la gestione e la cura degli spazi pubblici, nei modi previsti negli articoli seguenti.

4. Le aree verdi affidate in gestione sono fruibili da tutti i cittadini.

## **ARTICOLO 2 – OGGETTO E DISCIPLINA**

1. Oggetto del presente Regolamento è l'adozione di aree destinate a verde pubblico, al fine di mantenere e conservare aree pubbliche già sistemate a verde dal Comune e/o riconvertire a verde nuove aree con relativa manutenzione. Il comune di Augusta concede in uso gratuito e temporaneo a cittadini, società, associazioni ed enti vari che ne facciano richiesta, per la gestione e la manutenzione nonché per l'apporto di migliorie a mezzo di apposito progetto, aree che, in congruenza con gli strumenti urbanistici vigenti, sono destinate a verde pubblico, anche nel caso in cui le stesse non siano di proprietà

comunale, ma ne risulti il diritto/obbligo di manutenzione e gestione da convenzioni o contratti e che l'Amministrazione non intenda gestire direttamente con proprio personale.

2. È vietata qualsiasi attività a scopo di lucro per tutti gli interventi ammessi dal presente Regolamento di cui al successivo art. 5.

3. L'adozione delle aree verdi prevede l'assegnazione, ai soggetti individuati all'art. 4, di spazi ed aree verdi di proprietà comunale, nel rispetto delle normativa vigente.

4. L'adozione è perfezionata attraverso apposita convenzione sottoscritta tra le parti, denominata "*Convenzione di adozione*", con la quale i soggetti che ne abbiano fatto richiesta si impegnano a quanto previsto dal successivo art. 6.

5. L'Amministrazione predispone iniziative idonee per assicurare la più ampia e diffusa conoscenza del presente Regolamento.

6. L'area a verde mantiene le funzioni e le destinazioni previste dagli strumenti urbanistici vigenti.

### **ARTICOLO 3 – AREE AMMESSE ALL'ADOZIONE**

1. Ai fini dell'adozione, per aree pubbliche e spazi pubblici si intendono tutte le aree o porzioni di aree di proprietà comunale, destinate a verde:

- Giardini e verde di arredo urbano
- Verde di arredo stradale
- Verde di impianti sportivi
- Verde di quartiere e di vicinato
- Giardini scolastici
- Parco storico (Villa comunale)
- Aree a verde dei piani di lottizzazione

Sono escluse quelle assoggettate a vincolo paesaggistico e architettonico.

2. Gli elenchi delle aree già destinate a verde pubblico sono disponibili presso l'ufficio – preposto del Comune di Augusta (Ufficio Tecnico Lavori Pubblici)

Detti elenchi, non sono tassativi. I soggetti interessati potranno proporre di adottare delle aree a verde non comprese nei suddetti elenchi, previo parere positivo del preposto del Comune di Augusta (Ufficio Tecnico Lavori Pubblici)

### **ARTICOLO 4 – SOGGETTI AMMESSI ALL'ADOZIONE**

1. Le aree e gli spazi indicati all'articolo precedente possono essere affidati in adozione a:

- cittadini singoli;

- associazioni, Enti e forme di volontariato organizzato;
  - istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado, parrocchie, enti religiosi;
  - imprese ed operatori commerciali con qualunque forma giuridica;
2. I soggetti diversi dai singoli cittadini, per ottenere l'affidamento in adozione, devono nominare un proprio referente;
3. Le aree che le associazioni, gli operatori e le imprese vorranno adottare non saranno superiori a 3 (tre).

## **ARTICOLO 5 – INTERVENTI AMMESSI**

Le tipologie di intervento sulle aree verdi adottate sono:

1. la manutenzione ordinaria, cioè tutela igienica, pulizia e smaltimento dei rifiuti, sfalcio periodico dei prati e relativo smaltimento dei rifiuti; lavorazione del terreno ed eventuali concimazioni, cura delle aiuole dei cespugli e delle siepi, annaffiatura e quant'altro necessario alla tutela, cura e manutenzione da definire in funzione delle caratteristiche e della tipologia dell'area verde.
2. la riconversione e manutenzione, cioè una nuova progettazione dell'area con la collocazione di fiori, alberi, arbusti e siepi ed inserimento di nuovi arredi urbani, il tutto nel rispetto della normativa vigente, previo parere positivo del preposto dell' Ufficio Tecnico Comunale Lavori Pubblici.

## **ARTICOLO 6 – RICHIESTA DI ADOZIONE**

1. La richiesta di adozione deve essere presentata presso l'Ufficio Protocollo del Comune di Augusta secondo lo schema "*Richiesta di adozione*", allegata al presente Regolamento, in cui è obbligatorio indicare il nominativo del referente per ottenere l'affidamento in adozione.
2. La richiesta di adozione, corredata della necessaria documentazione come di seguito descritta, e la relazione istruttoria del Responsabile del Servizio Tecnico preposto, sono esaminate:  
dalla Giunta Comunale che delibera l'assegnazione in adozione dell'area verde, dandone nel contempo mandato all'Ufficio Tecnico Comunale preposto al verde pubblico per la stipula di apposita convenzione.
3. L'adozione si realizza attraverso la stipula di una convenzione fra il soggetto adottante e il Comune, secondo lo schema "*Convenzione di adozione*" riportate in allegato in coda al presente Regolamento.
4. La richiesta di adozione deve essere corredata della necessaria documentazione in relazione alla tipologia dell'intervento e precisamente:

a) se gli interventi sull'area prevedono la sola manutenzione ordinaria, la richiesta di adozione deve essere corredata del rilievo fotografico dell'area oggetto di intervento e, dalle misure e descrizione della sponsorizzazione dei cartelli di cui all'art. 8;

b) se gli interventi sull'area prevedono la riconversione e manutenzione di cui al punto 2) dell'art. 5 del presente Regolamento, la richiesta di adozione deve essere corredata della seguente documentazione:

- descrizione dello stato dell'area completo dell'arredo urbano esistente e delle piante presenti, con relativa documentazione fotografica;
- descrizione della riconversione dell'area verde redatta dal soggetto adottante con il dettaglio degli interventi previsti, e la specifica delle piante da mettere a dimora;
- misure e descrizione della sponsorizzazione dei cartelli di cui all'art. 8 ;

5. Tutti gli interventi proposti devono tenere conto della pianificazione generale dell'arredo urbano comunale, secondo l'aspetto tipologico ed estetico, e delle prescrizioni che l'Amministrazione di volta in volta si riserva di determinare.

6. L'area data in adozione deve rispondere ai requisiti di razionalità, funzionalità e armonizzazione con il contesto in cui è inserita e con il programma o le prescrizioni comunali; deve inoltre rispondere ai requisiti di compatibilità con l'interesse generale e di rispetto delle norme di circolazione e sicurezza stradale;

7. Gli interventi proposti non devono comportare la creazione di barriere architettoniche o elementi strutturali tali da pregiudicare il normale utilizzo delle aree.

8. In caso di più richieste circa la medesima area è stabilito che le adozioni relative a manutenzione ordinaria (art. 5, comma 1) vengono esaminate in base all'ordine di arrivo cronologico presso l'ufficio protocollo del Comune di Augusta.

Le richieste di adozione delle aree a verde per l'attività di riconversione e manutenzione (art. 5, comma 2) ,sono valutate tenendo conto della migliore qualità della proposta presentata e delle sue caratteristiche circa la sua adattabilità al contesto urbano a cui è destinata.

## **ARTICOLO 7 – ONERI E OBBLIGHI A CARICO DEI SOGGETTI ADOTTANTI**

1. I soggetti adottanti prendono in consegna l'area/lo spazio pubblico impegnandosi, a titolo gratuito, alla realizzazione degli interventi di cui all'art. 5; il tutto, con continuità e prestando la propria opera secondo quanto sottoscritto nell'apposita convenzione senza alterare in alcun modo la destinazione e le dimensioni dell'area.

2. Ogni variazione, innovazione, eliminazione o addizione, che non sia già contemplata nella richiesta di adozione, deve essere protocollata all'attenzione dell'Ufficio preposto presso l'ufficio tecnico Comunale Lavori Pubblici , seguire un iter congruente con quanto disposto dall'art. 6 commi 2 e 3, ed essere preliminarmente autorizzata mediante comunicazione scritta al soggetto adottante.

3. Tutte le soluzioni tecniche proposte, sia in termini agronomici sia strutturali, devono essere pienamente compatibili con le normative vigenti.
4. L'area deve essere conservata nelle migliori condizioni di uso e con la massima diligenza.
5. È a carico del soggetto adottante il mantenimento ordinario dell'area verde.
6. È vietata qualsiasi attività che contrasti con l'uso dell'area e che determini discriminazione tra i cittadini utilizzatori della stessa. La stessa rimane permanentemente destinata a uso e funzioni pubbliche così come previsto dal regolamento urbanistico vigente.
7. È vietato l'utilizzo di diserbanti e prodotti chimici di sintesi, per tutti gli interventi di cui all'art. 5.
8. Il Comune, per mezzo dell'addetto competente preposto al Servizio e della Polizia Locale, ha la facoltà di effettuare sopralluoghi per verificare lo stato dei lavori e la conservazione e manutenzione delle aree date in adozione, richiedendo, se del caso, l'esecuzione di quanto ritenuto necessario in attuazione della convenzione e della documentazione tecnica. In caso di inadempienza si rimanda all'art. 10 comma 3.
9. Impedimenti di qualsiasi natura che si frappongono all'esecuzione degli interventi di cui alla convenzione devono essere tempestivamente comunicati al Servizio L.L.P.P., onde consentire l'adozione degli opportuni quanto necessari interventi.
10. Il soggetto adottante è tenuto a salvaguardare gli impianti esistenti, anche di proprietà di altri soggetti, e a consentire ogni intervento manutentivo straordinario o di rifacimento.
11. Tutto quanto autorizzato e introdotto e/o messo a dimora sullo spazio pubblico, a cura dell'adottante, si intende acquisito a patrimonio comunale ad eccezione dei cartelli pubblicitari che, a fine convenzione, devono essere rimossi a cura del soggetto adottante.

#### **ARTICOLO 8 – SPONSORIZZAZIONE DELL'AREA ADOTTATA**

1. L'affidatario può avvalersi della facoltà di pubblicizzare la presa in carico della gestione dell'area, collocando all'interno dell'area stessa e nella posizione che riterrà più opportuna, un cartello recante l'indicazione che l'area e le eventuali attrezzature sono di uso pubblico e avrà il seguente tenore:

#### **COMUNE DI AUGUSTA - Servizio Verde Pubblico**

**“Questo spazio è pubblico ed è curato gratuitamente da**

**\_\_\_\_\_ ( soggetto attuatore e/o sponsor ) \_\_\_\_\_**

**Abbiatene rispetto “ ( Atto di convenzione del \_\_\_\_\_ )”.**

2. Le misure dei cartelli, i materiali con cui questi saranno realizzati, con modalità che offrano: - adeguata resistenza, sicurezza e decoro; - non saranno collocati in posizione tale da arrecare danni alle persone, né tale da costituire ostacolo, anche di visuale, alla circolazione stradale - dovranno essere sottoposti, previa presentazione di relativo grafico e/o fotografia al parere degli uffici Comunali: Tecnico – manutenzione verde pubblico, Polizia Municipale;

3. la proposta del cartello pubblicitario, previa acquisizione dei relativi pareri da parte degli uffici Comunali "Tecnico-Manutenzione verde pubblico e Polizia Municipale",

4. L'affidamento con sponsorizzazione è:

- a titolo gratuito con l'impegno al mantenimento di buone condizioni estetiche e manutentive dell'area verde.

5. i cartelli di sponsorizzazione dovranno comunque rispettare le seguenti specifiche tecniche:

- la dimensione massima del cartello di sponsorizzazione da sistemare presso tutti gli spazi presi in adozione, avrà le seguenti dimensioni:

-cm.60 (lunghezza) x 40 (altezza), con altezza massima del cartello, comprensivo della struttura di sostegno cm. 60 dal piano di calpestio interno all'area verde/suolo-

Inoltre, potranno essere autorizzate dimensioni diverse, esclusivamente all'interno di aree a verde rientranti nella categoria -ville e parchi- dove, le dimensioni dei cartelli di sponsorizzazione, saranno valutate singolarmente nel corso della stipula della convenzione con il comune;

- il numero massimo di cartelli da installare sarà stabilito nella convenzione da stipularsi (vedi alleg.2);

## **ARTICOLO 9 – CONCORSO DELL' AMMINISTRAZIONE COMUNALE**

1. Il concorso dell'Amministrazione Comunale è finalizzato essenzialmente a mettere a disposizione aree verdi pubbliche secondo gli elenchi pubblicati.

2. È esclusa l'erogazione di risorse finanziarie finalizzate a remunerare a qualsiasi titolo le prestazioni lavorative rese dal soggetto adottante.

3. L'amministrazione comunale, compatibilmente alle disponibilità finanziarie, può fornire, su richiesta dei concessionari, piante, siepi e fiori da mettere a dimora e ubicare in punti concordati con l'ufficio tecnico comunale, sentito l'assessore competente;

## **ARTICOLO 10 – DURATA E RILASCIO AUTORIZZAZIONE DI ADOZIONE**

1. Per l'adozione delle aree verdi pubbliche, la durata della convenzione è di anni 1(uno), decorrenti dall'atto di sottoscrizione. La stessa può essere rinnovata a seguito di

espressa richiesta scritta da presentarsi almeno 60 (sessanta) giorni prima della scadenza e rilasciata, previo parere del Responsabile del Servizio Tecnico –manutenzione verde pubblico e relativa relazione istruttoria sulle fasi precedenti, con deliberazione di Giunta Comunale.

2. L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di revoca in ogni momento della convenzione, per ragioni di interesse pubblico, per cambio di destinazione o per modificazioni dell'area data in adozione. In tal caso sono proposte una o più aree alternative.

3. La mancata ottemperanza alle disposizioni contenute nel presente Regolamento, ed mancato rispetto delle conseguenti richieste dei Servizi competenti (art. 7, comma 7) comporta l'immediata decadenza della convenzione senza risarcimento alcuno.

4. Il soggetto adottante, con un anticipo di almeno 90 giorni, può recedere in ogni momento dalla convenzione, presentando comunicazione all'Ufficio Protocollo del Comune di Augusta.

5. Eventuali interventi pubblici o di enti erogatori di servizio per sistemazione e manutenzione di impianti o servizi/sottoservizi possono comportare la sospensione della convenzione la cui durata resta immutata.

#### **ARTICOLO 11 – RESPONSABILITÀ**

1. La parte adottante assume la responsabilità per danni causati a persone e/o cose procurati durante l'esecuzione delle manutenzioni o dalle riconversioni e comunque derivanti dall'esecuzione dell'accordo di affidamento, sollevandone il Comune di Augusta.

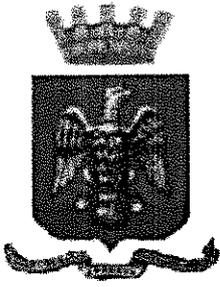
2. La parte adottante deve osservare, in fase di realizzazione e manutenzione delle opere, le vigenti normative in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro.

3. L'area a verde resta permanentemente destinata a funzioni ed usi pubblici.

#### **ARTICOLO 12 – CONTENZIOSO E FORO COMPETENTE**

1. Le parti convengono che ogni controversia che dovesse insorgere in ordine all'interpretazione, esecuzione e responsabilità derivante dall'esecuzione della presente Convenzione, che non comporti decadenza della Convenzione medesima, viene definita via conciliativa tra le parti.

2. In caso di mancata conciliazione, le parti convengono di designare quale foro esclusivamente competente il foro di Siracusa. Ai sensi e per gli effetti degli artt. 1341-1342 del C.C., il firmatario dichiara di aver preso visione e di accettare espressamente le clausole di cui agli artt. 10-11-12 del presente regolamento.



**Comune di Augusta**  
*Provincia di Siracusa*

**Al Sindaco del Comune di Augusta**

**All. 1**

**Oggetto:** richiesta di adozione di Aree verdi.

Il sottoscritto .....  
nato a ..... Prov. ...., il .....  
residente in ..... Prov .....  
Via ..... n. ....  
Codice Fiscale /Partita IVA .....  
in qualità di ..... (referente)

**CHIEDE**

l'adozione dell'area verde di proprietà comunale  
ubicata in Viale/Via/Piazza .....  
della estensione di mq ..... per il periodo dal ..... al .....  
per interventi di:

Manutenzione ordinaria

Riconversione e manutenzione

A tal fine,

**DICHIARA**

• di aver preso visione e di accettare e rispettare incondizionatamente le disposizioni del Regolamento per l'adozione delle aree verdi del Comune di Augusta approvato con delibera di Consiglio Comunale n. .... del .....

## SI IMPEGNA A

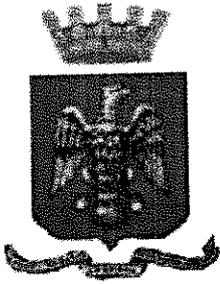
- rispettare il Regolamento già citato;
- rispettare le norme contenute nella convenzione;
- rispettare le ulteriori prescrizioni previste dal Settore competente;
- non cagionare danni a persone o cose nel periodo dell'affidamento dell'area.

Si allega la documentazione prevista dall' art. 6, comma 5 del Regolamento per l'adozione di aree verdi pubbliche del Comune di Augusta.

**Firma**

---





# *Comune di Augusta*

*Provincia di Siracusa*

## **All. 2**

**Oggetto:** convenzione di adozione di aree verdi pubbliche.

Il giorno ..... del mese di ..... dell'anno .....

nella sede Comunale IL COMUNE DI AUGUSTA -

C.F. ....,

nella persona di .....,

in qualità di .....,

in esecuzione del Regolamento per l'adozione delle aree verdi del Comune di Augusta,

approvato con delibera di Consiglio Comunale n. .... del ....., e dell'  
delibera di Giunta Comunale n. .... del ..... (come da art. 6 del  
Regolamento),

### **CONCEDE IN ADOZIONE**

l'area verde denominata .....,

sita nel Comune di Augusta,

Località	così	sommariamente	v descritt
----------	------	---------------	---------------

---

---

---

composta dal materiale e arredo come da verbale allegato al presente atto, per il seguente scopo:

- Manutenzione ordinaria
- Riconversione e manutenzione

All'ASSOCIAZIONE/ORGANIZZAZIONE/OPERATORE

(di seguito "soggetto adottante")

Denominata/o.....

C.F. .... P.I.V.A. ....

con sede in ..... Via .....

tel. .... e-mail .....

fax n. .... Legale rappresentante .....

nato/a ..... il .....

residente nel Comune di ..... Via .....

C.F. / P.I.V.A. .... tel .....

..... e-mail .....

secondo quanto sotto indicato:

- Il soggetto adottante, in data ..... ha presentato al Comune di Augusta la richiesta di adozione della seguente area verde pubblico di proprietà comunale ubicata in

Viale/Via/Piazza ..... estensione di mq .....

per il periodo dal ..... al .....

nel rispetto delle condizioni stabilite dal Regolamento per l'adozione delle aree verdi del Comune di Augusta;

- La richiesta, unitamente alla documentazione allegata, è stata trasmessa al Comune di Augusta

con nota prot. n. .... del .....

- la Giunta Comunale con deliberazione n ..... del .....

previo acquisizione dei pareri da parte dei Responsabili dei Servizi interessati ha assegnato l'area a verde .....

- Con nota prot. n. .... del ..... il Settore ..... ha verificato che l'area sopra descritta rientra nella proprietà comunale;

- L'adozione ha la durata di anni ..... a decorrere dalla firma della presente convenzione di adozione;

- il numero dei cartelli di sponsorizzazione da sistemare all'interno dell'area \_\_\_\_\_ è stabilito in n. \_\_\_\_\_,

aventi le seguenti specifiche tecniche: \_\_\_\_\_;

- L'affidamento in adozione è regolamentato, nei diritti e nei doveri, dal Regolamento per l'adozione delle aree verdi del Comune di Augusta approvato con delibera di Consiglio Comunale n. .... del ....., che debitamente sottoscritto per accettazione si allega alla presente convenzione per farne parte integrante .

- Lo stato di consistenza descrittivo dell'area verde in concessione di adozione è quello risultante dal rilievo dello stato di fatto e approvato dall'Ufficio Tecnico Lavori Pubblici del Comune di Augusta;

- Al termine dell'affidamento il soggetto adottante è tenuto alla riconsegna dell'impianto libero da persone o cose e senza nulla a pretendere per opere di risanamento o miglioramento per altra causa riguardante l'impianto.

La presente convenzione viene redatta in triplice copia una per ciascuna delle parti contraenti e la terza per l'affissione all'albo pretorio on – line .

**Per il soggetto adottante**

**Per il Comune di Augusta**

\_\_\_\_\_

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 1341 – 1342 del C:C.,

il firmatario dichiara di aver preso visione e di accettare espressamente le clausole di cui agli artt. 10-11-12 del presente regolamento

**Per il soggetto adottante**

**Per il Comune di Augusta**



## **NORME DI TUTELA DEL PAESAGGIO**

### **Art. 5 Statuto Comune di Augusta**

Il verde urbano e gli spazi pubblici si inseriscono nelle norme di tutela che seguono non soltanto in relazione alle loro diverse e importanti funzioni ambientali, urbanistiche e sociali, ma anche per il notevole ruolo di educazione naturalistica e di miglioramento della qualità urbana.

Gli spazi pubblici sono un bene di tutti e meritano premure e attenzioni specifiche da parte dei singoli come delle istituzioni.

Per tale motivo la loro progettazione, la relativa gestione e gli interventi di manutenzione devono essere attuati in modo esemplare, nel rispetto delle loro destinazioni d'uso ed in conformità alle condizioni ambientali in cui questi si sviluppano.

### **Art. 9 Costituzione della Repubblica Italiana**

*La Repubblica promuove lo sviluppo della cultura e la ricerca scientifica e tecnica. Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione*

### **D.Lgs. n. 42 del 22 gennaio 2004**

*"Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137"*

tipo di premialità ai cittadini virtuosi che si prenderanno cura a loro spese di una porzione di territorio, che verrà loro assegnata in virtù di una regolare richiesta di adozione e di una successiva convenzione di adozione ;

**Che** nel regolamento è prevista solo la possibilità di apporre sul luogo adottato di un cartello recante l'indicazione del soggetto adottante.

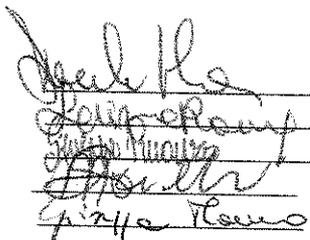
**Visto** lo schema di disciplinare con cui si regola la manutenzione ordinaria dell'area verde da assegnare, nonché lo schema di avviso pubblico e dell'istanza che deve essere prodotta dagli interessati, predisposti dall'ufficio tecnico, che si allegano al presente atto come parte integrante e sostanziale;

**Ritenuto** opportuno provvedere in merito;

**TUTTO CIO' PREMESSO PROPONGONO A QUESTO CONSIGLIO COMUNALE :**

- 1) **DI ABROGARE** il precedente regolamento approvato con delibera di Consiglio Comunale n° 15 del 01/04/2009
- 2) **DI APPROVARE** il regolamento del progetto " **ADOTTA UN'AREA VERDE**" allegato alla presente richiesta composto da n. 12 articoli e n. 2 allegati
- 3) **DI DISCIPLINARE**, per le motivazioni e considerazioni di cui nel dispositivo, che qui s'intendono integralmente riportate e trascritte, l'uso e la fruizione degli spazi pubblici destinati a verde, affidando la gestione della manutenzione di ogni singola area a Comitati, Aziende, Società, Enti, Associazioni o altri soggetti privati nell'ambito dell'iniziativa "Adotta un'aiuola", mediante contratti di sponsorizzazione.
- 4) **DI APPROVARE** l'allegato schema di disciplinare, di avviso pubblico e dell'istanza da produrre da parte dei soggetti interessati, che dovranno stabilire i rapporti tra le parti e l'iter di affidamento di ogni singola area a verde.
- 5) **DI DEMANDARE** al Responsabile dell'Area Tecnica tutti gli atti necessari e consequenziali al presente atto ed alla sottoscrizione dei singoli disciplinari;

I consiglieri :  
Silvana Danieli  
Letizia Ranno  
Giuseppe Dimauro  
Manuela Toriello  
Giuseppa Mauro



**PARERE TECNICO DEL RESPONSABILE DEL SETTORE**

In ordine alla regolarità tecnica (art. 12 L.R. 23/12/2000 n. 30) si esprime parere positivo

Augusta, li \_\_\_\_\_

IL RESPONSABILE DEL III SETTORE  
(Dott. Francesco Lombardi)

\_\_\_\_\_

**PARERE DEL RESPONSABILE DEL III SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO**

In ordine alla regolarità contabile (art. 12 L.R. 23/12/2000 n. 30) si esprime parere positivo

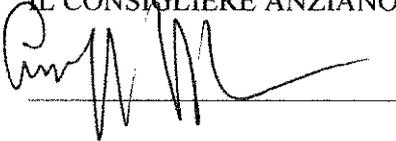
Augusta, li \_\_\_\_\_

IL RESPONSABILE DEL 3° SETTORE  
(Dott. Francesco Lombardi)

\_\_\_\_\_

Letto, approvato e sottoscritto.

IL CONSIGLIERE ANZIANO



IL PRESIDENTE



IL SEGRETARIO GENERALE

(Dott. Alberto D'Arrigo)



Il Segretario Generale certifica, su conforme attestazione del Messo Comunale, che la presente deliberazione è stata pubblicata ai sensi dell'art.32, comma 5 della L.69/2009 e s.m.i., sul sito informatico del Comune [www.comunediaugusta.it](http://www.comunediaugusta.it), per 15 giorni consecutivi decorrenti dal ..... a norma dell'art. 11 dell L.R. 03/10/1991 n. 44.

Augusta, li .....

IL MESSO COMUNALE

.....



IL SEGRETARIO GENERALE

(Dott. A. D'Arrigo)

.....

ATTESTAZIONE CHE LA PRESENTE DELIBERAZIONE

- è divenuta esecutiva:

- essendo stata dichiarata immediatamente eseguibile;
- dopo trascorsi i dieci giorni dalla pubblicazione;

Augusta, li \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO GENERALE

(Dott. A. D'Arrigo)

.....

UFFICIO DI SEGRETERIA

La presente Deliberazione è stata trasmessa per l'esecuzione al Settore \_\_\_\_\_ in data .....

Augusta, li .....

IL SEGRETARIO GENERALE

(Dott. A. D'Arrigo)

.....

COMUNE DI AUGUSTA

Il sottoscritto Dr. Alberto D'Arrigo Segretario Generale del Comune di Augusta, CERTIFICA che la presente è copia conforme all'originale in atti d'ufficio.

Si compone di n. .... pagine.

Si rilascia .....

Augusta, li .....

IL SEGRETARIO GENERALE

(Dott. A. D'Arrigo)